

Infatti riassumendo a grandi cifre i diversi valori costituenti le *attività* e *passività* della Cassa di risparmio di Roma al 31 dicembre 1912, si trova alle

Attività.

Mutui e Conti correnti ipotecari	L. 49.708.060,69	
Mutui e Conti correnti chirografari ed altri crediti	12.467.958,19	
		L. 62.176.018,88
Titoli a debito dello Stato o da esso garantiti.	L. 44.206.685,44	
Cartelle fondiarie, obbligazioni diverse e azioni della Banca d'Italia	18.355.601 —	
		> 62.562.286,44
Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 — per i tre ventesimi versati		> 150.000 —
Crediti diversi con garanzia ipotecaria provenienti da vendite di beni immobili.		> 1.242.480,75
Depositi in conto corrente presso gli Istituti di emissione.		> 1.333.500,22
De Rothschild F.lli di Parigi — per residuo di conto corrente.		> 138.859,70
Beni stabili		> 5.138.201,20
		L. 132.741.347,19
Residui di rendite	L. 1.623.136,55	
Crediti diversi ed altri cap.li mobili	348.849,93	
Cassa a contanti.	610.678,72	
		> 2.582.665,20
<i>Attività dell'Istituto.</i>		L. 135.324.012,39

D'altra parte si hanno le seguenti risultanze nelle:

Passività.

Depositi a risparmio per capitale e interessi.	L. 114.674.768,20
Buoni di cassa in circolazione.	L. 354.695 —
Certificati di frutti rilasciati sui libretti estinti a tutto giug. 1884	22.458,96
Debiti diversi ed altri residui passivi	110.066,01
	> 487.219,97
<i>Passività dell'Istituto.</i>	L. 115.161.988,17

In relazione alle entità patrimoniali accertate a chiusura dello esercizio precedente, risulta, per il 1912, un minore importare di attività di L. 2.278.962,99 e di passività di lire 3.155.748,07; mentre l'aumento di patrimonio che ne deriva, nella somma di L. 876.785,08, supera di L. 207.587,07 quello emerso a fine d'anno 1911 nella minor cifra di L. 669.198,01.

Dal contrapposto delle indicate attività in L. 135.324.012,39 e passività in L. 115.161.988,17

emerge il patrimonio netto, dell'Istituto al 31 dicembre 1912 nella somma di	L. 20.162.024,22
così costituito:	
Fondo di dotazione	L. 26.606,25
> di riserva	> 14.151.545,41
> di previdenza per i titoli	> 2.500.000 —
> per le perdite eventuali.	> 2.232.588,79
> per le erogazioni di beneficenza	> 67.587,94
Avanzo netto dell'esercizio 1912	> 1.183.695,83
<i>Totale come sopra</i>	L. 20.162.024,22

In confronto con le cifre del 1911 si rilevano nel 1912 le seguenti variazioni in aumento:

L. 1075 nel *fondo di dotazione*, in corrispondenza all'importo azioni di n. 99 soci, esistenti al 31 dicembre 1912, contro n. 95 del 31 dicembre 1911.

L. 229.375,33 nel *fondo di riserva*, e L. 500.000 nel *fondo previdenza titoli* per le relative assegnazioni fatte ai detti fondi con gli utili dell'esercizio 1911.

L. 49.914,25 nel *fondo per le perdite eventuali*, per avervi riferito a chiusura d'esercizio l'importo delle sopravvenienze attive liquidate nel 1912.

L. 42.100 nel *fondo per la beneficenza*, a causa delle minori erogazioni del 1912 sulle L. 250.000 assegnate a detto fondo con gli utili dell'esercizio 1911.

E infine L. 54.320,50 nell'*avanzo di rendita netta*, accertato nel 1912 in L. 1.183.695,83 a fronte di L. 1.129.375,33 liquidate per l'esercizio precedente.

Si ebbero, così, in tutto, variazioni in aumento per L. 876.785,08, in corrispondenza perfetta con l'accertamento patrimoniale di sopra rilevato.

L'importare del capitale in amministrazione (credito dei depositanti più patrimonio) ascese al 31 dicembre 1912 alla somma di L. 134.836.792,42 lire con una differenza in meno di L. 2.221.389,56 sulla rispettiva cifra del 1911. Nel separato allegato A trovansi calcolate le quote percentuali delle diverse attività dell'Istituto al 31 dicembre 1912, rispetto all'anzidetto ammontare dei capitali amministrati.

Ci occuperemo prossimamente delle altre situazioni della Cassa che interessano specialmente, per la *oculatezza* colla quale le operazioni appaiono condotte.